

Presentata ieri nella sala azzurra della Provincia l'iniziativa "Bottega dell'apprendimento"

# Un progetto sul disagio sociale

## *Interessati istituti scolastici di Crotona e Cirò Marina*

PARTE la bottega dell'apprendimento nei comuni di Crotona e Cirò Marina: un progetto finalizzato alla prevenzione dell'abbandono scolastico e dei fenomeni di esclusioni sociali tra i giovani. L'iniziativa, finanziata dalla UniCredit foundation, è stata presentata ieri mattina nella sala Azzurra della Provincia. I lavori coordinati dall'assessore provinciale alle Politiche sociali, Salvatore Tambaro, sono stati aperti dai saluti del presidente della Provincia, Sergio Iritale, che, dopo avere evidenziato l'importanza dell'iniziativa, ha voluto sottolineare il ruolo della banca UniCredit che, per sostenere un'iniziativa sociale, ha costituito un'apposita fondazione. Ha, poi, rilevato che nel Meridione sino ad oggi ci sono state banche disponibili a fare investimenti per in direzione di iniziative sociali e culturali. A questo proposito ha portato la sua esperienza di presidente del "Maggio musicale". Anche il senatore Nicodemo Filippelli, sindaco di Cirò Marina,



Da sinistra: Salvatore Tambaro, Sergio Iritale, il senatore Nicodemo Filippelli, il viceprefetto Covato e Marco Baghero

ha avuto parole di elogio per l'iniziativa ed ha attaccato le banche che operano nel territorio che, a suo dire, svolgono solo un ruolo che è quello della raccolta dei fondi a costo zero, che vengono, poi, investiti altrove. Filippelli ha parlato delle diffi-

coltà del territorio e della necessità di convincere il Governo nazionale ad investire di più. Il viceprefetto vicario, Covato, dopo avere espresso un giudizio positivo sull'iniziativa, si è detto convinto che il territorio può farcela a condizione che

vi sia unità di intenti da parte di tutti coloro che rappresentano le istituzioni. I saluti per conto del Comune di Crotona sono stati portati dall'assessore alle Attività produttive, Armando Riganello. Nel merito del progetto è entrato Marco Baghero,

presidente della società non governativa Peace waves. «Lo sport e l'arte sono gli strumenti educativi privilegiati per prevenire l'abbandono scolastico e per scongiurare il disagio giovanile». I partners della bottega dell'apprendimento che sarà realizzata nella provincia di Crotona sono: Us Acli (sezione provinciale), la Fidal (comitato provinciale), l'Istituto comprensivo "Don Milani" di Crotona, l'Its "Donegani" di Crotona, l'Its "Gangale" di Cirò Marina, il centro studi per lo sport "Il Gabbiano" e il professore Santino Maria-no. «Questo progetto dà maggior risalto ad uno dei quattro pilastri per l'educazione enunciati dalla commissione europea e tra gli obiettivi che intende raggiungere vi è quello di «imparare a vivere insieme sviluppando la conoscenza degli altri» e «creare una nuova mentalità che, grazie alla consapevolezza della interdipendenza crescente e all'analisi condivisa dei rischi e delle sfide per il futuro stimoli la realizzazione del pro-

getti comuni o una gestione intelligente, pacifica e non violenta degli inevitabili conflitti». Si intende, quindi, «favorire lo sviluppo di un processo di cittadinanza attiva volto all'integrazione in una visione interculturale complessa e sistematica dei soggetti svantaggiati presenti sul territorio della provincia di Crotona: quali adolescenti a rischio di abbandono scolastico, immigrati e giovani diversamente abili». È ancora: «Individuare nuove forme flessibili e informali di sostegno alle famiglie e agli adolescenti al fine di prevenire disagi e i rischi creati dall'isolamento dal disagio economico e culturale, dalle deprivazioni materiali». In ogni bottega sono stati previsti dieci moduli per «sviluppare processi di apprendimento-insegnamento volti all'acquisizione di nuove competenze».

Nella sala Azzurra erano presenti i dirigenti scolastici degli istituti interessati al progetto e un gruppo di giovani studenti.

r. c.